

AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.

Sede in VASTO - C.SO MAZZINI, 619

Capitale Sociale versato € 620.646,16

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CHIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00091920694

Partita IVA: 00091920694 - N. Rea: 23591

Assoggettata alla direzione e coordinamento della SOCIETA' UNICA

ABRUZZESE DI TRASPORTO S.P.A. (TUA) UNIPERSONALE

(art. 2497 bis cod. civ.)

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta la reale situazione in cui si trova la Vostra società.

Rimandando l'analisi delle singole voci componenti la bozza di bilancio, redatta in ossequio alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 – 2427 c.c., desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso esercizio e della attuale struttura patrimoniale e finanziaria della società.

L'esercizio chiude con un risultato **positivo** di € 5.167. L'esercizio precedente riportava un risultato **positivo** di € 3.605.

Contesto di riferimento

La società AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali per la Regione Abruzzo, autorizzazioni ministeriali ordinarie ed effettua attività di noleggio.



Andamento della gestione

La Società Autoservizi Cerella S.r.l. esercita l'attività di trasporto pubblico locale su linee extra urbane in regime di concessione da parte della Regione Abruzzo, ai sensi della legge 10.4.1981, n. 151 e della L.R. 9.9.1983, n. 62.

Esercita, inoltre, trasporto passeggeri su linee ministeriali e noleggio da rimessa con conducente.

Dati sulla mobilità 2020

<i>Servizi svolti</i>	<i>Km</i>	<i>Km</i>
Autolinee interurbane di concessione regionale - Abruzzo		1.884.479
<i>di cui:</i>		
- <i>Linee ordinarie</i>	1.640.317	
- <i>Corse supplementari Covid</i>	213.990	
- <i>Corse bis</i>	6.419	
- <i>Corse straordinarie dissesto idrogeologico</i>	1.800	
- <i>Corse straordinarie linee operaie</i>	9.294	
- <i>Corse aggiuntive scolastiche</i>	5.001	
- <i>Snai sussidiabili</i>	6.790	
- <i>Snai non sussidiabili</i>	868	
Autolinee extraurbane di concessione statale		222.571
Attività noleggio con conducente		0
<i>Totali km</i>		2.112.446

Andamento della Gestione**- Sull'esercizio:**

Nel periodo 2020, a seguito delle disposizioni dei vari DPCM emanati in conseguenza della pandemia da Covid-19, i servizi hanno subito stravolgimenti, senza però subire il blocco produttivo in quanto svolge attività ritenute essenziali.

Nei mesi di marzo ed aprile l'azienda ha effettuato solo il 20% delle corse t.p.l. ed il blocco quasi completo delle corse ministeriali. Da maggio, con la ripresa dell'attività industriale c'è stata una riapertura graduale dei servizi, con un aumento del riempimento fino circa il 50% e ciò fino a settembre, con l'eccezione delle linee ministeriali che, con gli opportuni accorgimenti (rilevamento della temperatura a bordo, autocertificazioni e tracciamento), hanno potuto accogliere a bordo degli autobus fino al 70% dei passeggeri. Per le linee scolastiche la ripresa di servizi è iniziata solo ad ottobre, con il riempimento all'80%, per poi chiudere già nei primi di novembre; ciò ha determinato la sospensione delle corse scolastiche, mentre per altre corse (comprese le ministeriali) il riempimento è stato fissato al 50%.

L'azienda ha fatto ricorso nel mese di ottobre, solo per le linee scolastiche, all'utilizzo di autobus di rinforzo attinti dal mercato del noleggio con conducente, di cui si è fatta carico la Regione Abruzzo con Determina dirigenziale n. 521/2020; a ciò si è aggiunto il sostegno della stessa Regione che ha erogato un contributo aggiuntivo di € 98.602 per la riduzione ricavi da traffico.

L'azienda ha, altresì, provveduto a sospendere le rate dei due mutui in corso.

- Sul Personale:

L'azienda ha fatto ricorso ad un equilibrato mix di ferie arretrate, nonché, da marzo a dicembre, a n. 11.478 ore di Cassa Integrazione attinte dal Fondo di Solidarietà degli Autoferrotranvieri; inoltre, si sono verificate n. 3 assenze per malattie e di tale personale l'azienda non ha dovuto provvedere alla sostituzione.

Di seguito le principali azioni poste in atto nel corso del 2020:

- Riduzione delle corse ministeriali;
- Avvio di n. 2 bandi di gara europei (per acquisto pneumatici e autobus) regolarmente conclusi, oltre ad un bando di gara per il rinnovo del vestiario invernale del personale aziendale;
- Avvio di un progetto di digitalizzazione delle autolinee che permetterà, in sinergia con i sistemi di bordo e con l'introduzione di nuovo software, di controllare il riempimento dei mezzi, la bigliettazione a bordo e la georeferenziazione delle fermate e dei percorsi;

- Avvio, nell'ambito della transizione tecnologica l'azienda nel 2020, di un progetto, entrato in funzione a Gennaio 2021, per l'automazione ed il controllo del rifornimento dei mezzi e per il riscontro dei carichi e scarichi del carburante, nonché per la gestione delle giacenze, anche in relazione agli obblighi imposti dall'Agenzia delle Dogane;
- Incremento, utilizzando i fondi messi a disposizione da Fondimpresa, del tempo dedicato alla formazione del personale in relazione alla Privacy, all'organizzazione aziendale, al "Social Media Marketing & Communication", al trattamento dei dati del MOG (ex D.Lgs n. 231 del 8.06.2001), all'anticorruzione; in relazione a quest'ultimo l'azienda ha predisposto un manuale per potersi certificare, nel prossimo futuro, ISO 37000, con ciò cogliendo l'opportunità di raggiungere l'ulteriore obiettivo (avviato da febbraio 2021) di partecipare al Bando per il Bonus "FORMAZIONE 4.0";
- Formalizzazione dell'adesione alla Piattaforma Gare Associazione ASMEL per lo svolgimento delle gare relative agli acquisti, per ottemperare alle disposizioni in materia di trasparenza imposte dall'evoluzione normativa pubblicistica e dalle circolari ANAC; di seguito si è provveduto alla formazione dei responsabili interni per le singole aree di rischio (punto 4.3 del MOG, parte speciale B; punto 4.6 del MOG parte speciale E; punto 4.8 del MOG parte speciale G; punto 4.9 del MOG parte speciale H), e nell'utilizzo del portale SIMOG;
- La società ha conservato la certificazione ISO 9001/2015 e ha effettuato l'upgrade dalla ISO 18000/2007 alla ISO 45000/2019;
- Installazione a bordo di n. 5 mezzi di sistemi di depurazione attiva dell'aria e abbattimento di batteri e virus, con la previsione di installarli anche sulla gran parte del parco veicolare.

Il consolidamento del risultato economico dell'esercizio, nonostante la pandemia da Covid-19, è stato conseguito grazie all'ulteriore contenimento dei costi di esercizio (costi diretti di trazione e spese generali) e nonostante l'influenza negativa determinata dal saldo delle partite straordinarie per € 14.364 e dall'accantonamento a Fondo rischi per € 137.500, ritenuto necessario per tenere conto di ulteriori oneri derivanti dal contenzioso in essere con la Regione Abruzzo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Pianificazione e consolidamento del progetto di ristrutturazione aziendale

La società, in ossequio a disposto dell'articolo 14, comma 4 del TUSP (Testo Unico Società Partecipate) e come richiesto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. del 14/12/2018 prot. n° 14950/18 quale condizione per l'aumento di capitale avvenuto in data 27/12/2018, ha predisposto un piano di ristrutturazione aziendale approvato in pari data, al fine di raggiungere un equilibrio economico e finanziario duraturo nel tempo. La citata delibera stabiliva che la controllante TUA S.p.a. avrebbe dovuto verificare il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 14 del TUSP ai fini della ricapitalizzazione ed effettuare un confronto periodico con l'organo amministrativo della società partecipata Autoservizi Cerella S.r.l. al fine di monitorare in modo puntuale l'andamento della gestione e prevenire il verificarsi di situazioni analoghe.

Durante l'esercizio 2020 la controllante TUA S.p.A. è stata costantemente informata sulle misure intraprese e sull'andamento della gestione che, pur nel totale stravolgimento della gestione operativa determinato dalla pandemia da Covid-19, hanno fatto registrare un sostanziale consolidamento del risultato economico positivo iniziato nel 2019 e ciò grazie all'adozione di misure di razionalizzazione dei servizi e di contenimento dei costi.

Dall'analisi delle risultanze della situazione economica che di seguito viene rappresentata, risulta evidente il raggiungimento di tutte le condizioni previste nel Piano.

Andamento economico

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	868.825	1.389.145	1.397.813
Produzione interna	3.560.010	3.467.800	3.373.601
Valore della produzione operativa	4.428.835	4.856.945	4.771.414
Costi esterni operativi	1.652.448	1.795.440	1.951.314
Valore aggiunto	2.776.387	3.061.505	2.820.100
Costi del personale	2.431.271	2.757.339	2.913.629
Margine Operativo Lordo	345.116	304.166	(93.529)
Ammortamenti e accantonamenti	365.898	369.286	303.728
Risultato Operativo	(20.782)	(65.120)	(397.257)
Risultato dell'area accessoria	(15.422)	43.310	(23.632)
Risultato dell'area finanziaria	1	4	9
Ebit normalizzato	(36.203)	(21.806)	(420.880)
Risultato dell'area straordinaria	80.474	66.589	116.819
Ebit integrale	44.271	44.783	(304.061)
Oneri finanziari	25.314	41.178	94.113
Risultato lordo	18.957	3.605	(398.174)
Imposte sul reddito	13.790	0	0
Risultato netto	5.167	3.605	(398.174)

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,94 %	0,66 %	-73,72 %
ROE lordo	3,45 %	0,66 %	-73,72 %
ROI	-0,89 %	-0,41 %	-7,27 %
ROS	-4,17 %	-1,57 %	-30,11 %

Situazione patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	3.971.397	5.211.748	5.733.371
- Passività Operative	2.770.954	3.160.056	3.568.089
Capitale Investito Operativo netto	1.200.443	2.051.692	2.165.282
Impieghi extra operativi	94.392	99.913	57.172
Capitale Investito Netto	1.294.835	2.151.605	2.222.454
FONTI			
Mezzi propri	548.870	543.702	540.097
Debiti finanziari	745.965	1.607.903	1.682.357
Capitale di Finanziamento	1.294.835	2.151.605	2.222.454

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	958.273	1.092.947	1.328.602
Immobilizzazioni immateriali	11.655	17.986	29.400
Immobilizzazioni materiali	901.028	1.029.371	1.253.612
Immobilizzazioni finanziarie	45.590	45.590	45.590
ATTIVO CIRCOLANTE	3.107.516	4.218.714	4.461.941
Magazzino	119.228	118.163	131.077
Liquidità differite	2.970.819	3.780.833	4.162.221
Liquidità immediate	17.469	319.718	168.643
CAPITALE INVESTITO	4.065.789	5.311.661	5.790.543
MEZZI PROPRI	548.870	543.702	540.097
Capitale Sociale	620.646	620.646	620.646
Riserve	(71.776)	(76.944)	(80.549)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	976.999	921.234	1.102.598
PASSIVITA' CORRENTI	2.539.920	3.846.725	4.147.848
CAPITALE FINANZIAMENTO DI	4.065.789	5.311.661	5.790.543

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	980.096	868.766	932.788
Quoziente di disponibilità	146,07 %	125,93 %	126,43 %
Margine di tesoreria	860.868	750.603	801.711
Quoziente di tesoreria	140,47 %	122,41 %	122,72 %

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(409.403)	(549.245)	(788.505)
Quoziente primario di struttura	0,57	0,50	0,41
Margine secondario di struttura	567.596	371.989	314.093
Quoziente secondario di struttura	1,59	1,34	1,24

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	6,41	8,77	9,72
Quoziente di indebitamento finanziario	1,36	2,96	3,11

Rapporti con Regione Abruzzo

La gestione delle Linee di T.P.L. della Autoservizi Cerella è svolta sulla base di Concessioni della Regione Abruzzo, che si rinnovano di anno in anno, e che vengono assistite da contribuzioni da parte della stessa, ai sensi dell'art. 49 della L.151/1981, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico dei bilanci dei servizi di trasporto, calcolati in base al deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive. La Regione Abruzzo eroga annualmente contributi in acconto del deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive dell'anno precedente; rimane puntualmente disatteso l'impegno di calcolare i conguagli. La Società Autoservizi Cerella ha da sempre percepito da Regione Abruzzo un contributo chilometrico in c/esercizio tra i più bassi della categoria; tale contributo è stato adeguato solo con decorrenza dal 2° quadrimestre 2019 al deficit standard dell'ex F.A.S. – Ferrovia Adriatico Sangritana, società parimenti dimensionata a Cerella; vettori appartenenti alla medesima fascia chilometrica e che svolgono il servizio nello stesso bacino, percepiscono contributi molto più elevati.

Al fine di ottenere il giusto riconoscimento contributivo, la società Cerella si è vista costretta a promuovere azione giudiziaria nei confronti della Regione Abruzzo per il riconoscimento dei saldi dovuti sui contributi di esercizio per il periodo 2004-2012, sul presupposto che i contributi concessori spettanti - in applicazione della normativa di riferimento (L. 151/1981 e L.R. 62/1983) e calcolati sulla base dei costi "standard" di esercizio di cui alla Delibera regionale n. 7786/1990 - fossero di gran lunga superiori a quelli corrisposti annualmente dalla Regione. La Società Cerella ha formulato domanda giudiziale avanti il Giudice Civile per l'accertamento dell'inadempimento della Regione e la condanna della stessa al pagamento della somma di € 7.500.000,00, oltre interessi e rivalutazione, importo determinato applicando i medesimi criteri validati dallo stesso Tribunale di L'Aquila in vertenze similari. Ad oggi pende Ricorso per Cassazione depositato dalla Società in data 06/05/2020 per il gravame di legittimità della sentenza di 2° grado.

In relazione al contenzioso in essere per il periodo 2004-2012, la Società ha, altresì, formulato in data 04/05/2020 "Proposta transattiva ex art. 7 L.R. 9/2020 – Misure per favorire la pace legale con le imprese".

Ulteriore argomento di contestazione con Regione Abruzzo riguarda la mancata contribuzione regionale a copertura dei maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore siglati il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006, che la Regione Abruzzo ha omesso di erogare per gli anni 2016 e 2017, giustificandolo con motivazioni "interpretative" in ordine ai

diversi aspetti applicativi tra cui la gestione delle risorse finalizzate alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri, in relazione alle quali la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome avrebbe sottoposto ai Ministeri competenti ed alla presidenza del Consiglio dei Ministri apposita richiesta di chiarimenti, rimasta peraltro senza riscontro. La nota ha concluso affermando che “in attesa delle richieste indicazioni i contributi sui maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri per l'anno 2016 non saranno erogati”.

Rispetto a tali argomentazioni la società ha eccepito, sulla base di un qualificato parere legale, che la decisione è carente di ogni fondamento giuridico, oltre che essere in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta Regionale (n.709 del 15/11/2016) dove, al punto 4 della parte dispositiva, si dava atto che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva del settore autoferrotranvieri non coperti dalla contribuzione ordinaria per il t.p.l. di cui alla L.R. N. 62/83 sarebbero stati coperti da ulteriori risorse finanziarie che si fossero resi disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo Unico Regionale in esito a maggiori trasferimenti statali per il t.p.l.

Alla luce di quanto sopra, è possibile affermare che il credito per il contributo in oggetto vantato dall'azienda ha avuto il riconoscimento giuridico proprio nella succitata delibera e che la deliberazione non si è concretizzata solo per la mancata previsione del relativo impegno di spesa e, quindi, può essere considerato un diritto di credito certo, liquido ed esigibile e per questa ragione è stato imputato nei bilanci 2016 e 2017, per un ammontare complessivo di € 1.017.651,56.

Per questa contribuzione si è in attesa di decidere se e quando intraprendere un contenzioso, poiché finora si è atteso l'esito delle sentenze delle altre società di trasporto.

Delibera di Giunta Regionale del 14/12/2018 prot n° 14950/18

Agli effetti di una possibile soluzione conciliativa del contenzioso in essere e di quello potenziale, la Società ha più volte invitato la Regione Abruzzo a dar seguito a quanto deliberato con D.G.R. datata 14/12/2018 prot n° 14950/18, con la quale è stato dato atto che:

- *“il corrispettivo pagato negli scorsi anni e fino al 2018 dal concedente Regione Abruzzo alla società Autoservizi Cerella S.r.l, per i servizi erogati si basa su un contributo chilometrico particolarmente penalizzante la società. Al riguardo, va rilevato che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento di ricalcolo dei contributi chilometrici corrisposti ai concessionari del trasporto pubblico locale utilizzando una differente metodologia, che sarà applicata a partire dall'anno 2019”;*
- *“ il calcolo delle contribuzioni chilometriche che saranno applicate ai servizi della Società Cerella a partire*

*dall'anno 2019 e dei saldi delle annualità non corrisposte utilizzerà una metodologia basata sulle dimensioni aziendali e sul monte chilometrico percorso”,
e, a tal fine, “è stato dato mandato a tal fine, al competente Servizio del Dipartimento Trasporti di procedere, nell'ambito del procedimento in corso di ricalcolo del costo standard cui commisurare la contribuzione chilometrica alle società concessionarie di servizi TPL, di rendere omogeneo il costo standard della Società Cerella con quello delle altre società appartenenti alla medesima categoria dimensionale (cluster) per chilometri percorsi e/o numero di addetti?”.*

Alla luce di tutto quanto sopra considerato e dei pareri legali acquisiti, l'Amministratore unico ritiene che si possa giungere, in un tempo ragionevolmente breve, ad una definizione completa e soddisfacente delle partite aperte, in contenzioso e non, con la Regione Abruzzo.

Ambiente e personale

Informazioni relative all'ambiente in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state sanzioni o pene in via definitiva inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti, né di mobbing.

La società ha adempiuto alle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 81 del 8/4/2008 in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, adeguandolo alle prescrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, sono stati predisposti i documenti relativi alla valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche e la relazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento al contenzioso, si precisa che negli ultimi anni si è progressivamente ridotto con la definizione della quasi totalità degli stessi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società, per le peculiarità del settore in cui opera e per la struttura finanziaria in precedenza analizzata, non presenta rischi di natura finanziaria, pur in presenza di alcuni momentanee criticità, generate dai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte della Regione Abruzzo, che viene sopperita con il ricorso al sistema bancario. In ogni caso la società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO S.p.A. – TUA.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si comunica che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, ad eccezione di quelli considerati ai fini della redazione del bilancio ed in particolare dei riflessi derivanti dell'emergenza sanitaria (Covid-19), di cui si è detto nell'apposito paragrafo, che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che, ferme restando le azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi avviata dal 2019, l'azienda è proiettata verso una imprescindibile e profonda transizione digitale, unita al rinnovamento del parco rotabile.

Vasto, li 12/04/2021

L'Organo Amministrativo

SILVESTRI GIUSEPPE

